Verbale di mancato accordo

Nel giorno 21 gennaio 2013 presso Confcommercio nazionale, si sono incontrati:

la Soc. PIEMME spa rappresentata dal Direttore Personale e Organizzazione dott. Claudio Di Vincenzo assistito dall'avvocato Ettore Paparazzo e da Confcommercio Nazionale nelle persone di Guido Lazzarelli e Laura Iodice;

la Filcams – CGIL, nella persona di Marco Rossi
la Fisascat-CISL nella persona di Daniela Rondinelli
la UILTUCS – UIL, nella persona di Paolo Proietti
unitamente a una delegazione di rappresentanti di lavoratori a livello aziendale.

premesso che:

- la Società con lettera datata 3 dicembre 2012, ha avviato una procedura di licenziamento collettivo ex artt. 4 e 24 della legge 223 del 1991, riguardante n 63 dipendenti;
- ricevute le comunicazioni dalle OO.SS., con cui le stesse hanno avanzato formale richiesta di esame congiunto ai sensi dell'art.4, V co., della legge 223 del 1991, la Società si è dichiarata disponibile al confronto di legge.

L'incontro per l'attivazione del predetto esame congiunto si è articolato nelle diverse date: 14 dicembre 2012, 11 gennaio 2013 e 21 gennaio 2013;

tutto ciò premesso

1. le parti si danno atto che la fase sindacale ha come data di inizio il 14 dicembre 2012;
2. come già indicato nella comunicazione di avvio della procedura, la società ha confermato ed ulteriormente illustrato le ragioni che sono alla base del licenziamento collettivo del personale;
3. vengono, quindi, esaminate congiuntamente con le OO.SS. le succitate motivazioni che hanno determinato l'apertura della procedura stessa;
4. le OO.SS. prendono atto di quanto comunicato dall'azienda, confermano di aver ricevuto tutte le informazioni e gli approfondimenti necessari per l'analisi della problematica prospettata e previste dalla normativa di legge richiamata, e, pur contestando le motivazioni che sono alla base dell'avvio della procedura, si dichiarano disponibili ad affrontare i problemi di cui sopra, per trovare idonee soluzioni alla vicenda;
5. le OO.SS. invitano l'azienda ad analizzare forme alternative e non traumatiche alla risoluzione del rapporto di lavoro, chiedendo nello specifico di valutare possibilità di:

    a. Attivazione di contratti di solidarietà
    b. ricollocazione del personale in altra società;
    c. incentivazione all'esodo

6. l'azienda, nel confermare il licenziamento collettivo, prende atto di quanto richiesto dalle OO.SS., rendendosi disponibile a valutare soluzioni alternative;

Al termine dell'incontro, le parti nel darsi reciprocamente atto che la procedura si è sin qui svolta nel rispetto delle norme vigenti e ritenuta l'impossibilità di addivenire ad un accordo, hanno sottoscritto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 e 24 della legge 223/91, il presente verbale riconoscendo altresì esaurita la fase procedurale prevista dalla predetta legge.

Letto, confermato e sottoscritto.